

## REGOLE PER L'USO DEI FARMACI ANTIMICROBICI

Anmvi oggi 27-10-2009



E' una realtà anche in Italia il [documento](#) che disciplina l'uso responsabile del farmaco veterinario- già approvato dalla IFAH ( International Federation for Animal Health) e dalle altre componenti del settore zootecnico europeo, che hanno dato vita alla piattaforma EPRUMA. AISA, insieme alle altre organizzazioni del settore, condividendo gli obiettivi di EPRUMA, ha presentato a Cremona, nell'ambito della 64° Fiera del bovino da Latte, il documento: " Buone pratiche per l'uso dei farmaci antimicrobici negli animali destinati alla produzione di alimenti".

"Per AISA, il documento che regola l'uso responsabile dei farmaci veterinari rappresenta un importante traguardo- ha commentato Alberto Mondellini, Presidente AISA. Da tempo la nostra Associazione ha compreso quanto sia essenziale la stretta collaborazione fra tutti gli operatori della filiera ed al contempo, la promozione dell'uso responsabile presso tutti i protagonisti del comparto: dai veterinari agli allevatori, affinché tutti contribuiscano alla medesima promozione, garantendo qualità, efficacia, trasparenza e responsabilità nelle loro scelte specifiche. In quest'ottica, il documento condiviso sull'uso responsabile, rappresenta anche un riconoscimento al lavoro di AISA degli ultimi anni".

I principi di base del documento, che anche ANMVI condivide e che la SIVAR si è impegnata a diffondere e promuovere nel settore veterinario per animali da reddito, si riferiscono al principio: " Meno possibile, quanto necessario".E' questo il principio che dovrebbe regolare l'uso del farmaco antimicrobico. E riprendendo l'invito del [Ministero della Salute](#), l'ANMVI ribadisce l'importanza che tutti i liberi professionisti abbiano piena padronanza dei concetti basilari sull'uso responsabile degli antibiotici.

Gli obiettivi generali del testo- che fornisce inoltre un quadro informativo sulle buone pratiche da seguire- sono: mantenere l'efficacia nel tempo dei farmaci veterinari antimicrobici e prevenire l'instaurarsi di fenomeno di resistenza. A monte va rilevata l'importanza della prevenzione e del controllo delle malattie:un buon stato di salute è un prerequisito essenziale per garantire condizioni di benessere animale e di allevamento ottimali. In questo senso, nell'evidenziare la responsabilità dell'allevatore, va sottolineato che la buona salute degli animali inizia dalle buone pratiche di allevamento, quali: garantire ambiente ed alimentazione adeguati, libertà dallo stress, biosicurezza, etc.

Una delle figure chiave nel garantire un uso responsabile dei farmaci antibiotici resta ovviamente il veterinario: è una sua responsabilità diretta quella di conoscere bene le molecole per prescrivere i medicinali più appropriati e controllare il loro uso in sicurezza. Ed è sempre il veterinario a diagnosticare la malattia ed a decidere come intervenire, scegliendo ad esempio quale farmaco antimicrobico somministrare.

In conclusione, il documento ribadisce che i farmaci antimicrobici giocano un ruolo chiave nel proteggere la salute ed il benessere degli animali, fattori, questi, fondamentali nel garantire la sicurezza delle derrate alimentari. La qualità e l'efficacia dei farmaci è garantita a monte da un processo stringente di autorizzazione e a valle, dalle competenze dei veterinari e dell'allevatore, che hanno un ruolo chiave nella prevenzione e trattamento delle malattie attraverso le buone pratiche di allevamento e nel fornire ai consumatori alimenti di origine animale sicuri e controllati